



SII FORTE NELLA GRAZIA

Articolo della rivista *The Way Magazine* di maggio/giugno 2025

Scritto dal ministro del Way Corps, Rev. Joe Coulter (Vice Presidente della The Way International)

Pubblicato dalla Via d'Italia in data 15/06/2025

Gli eventi che cambiano la vita possono essere attesi o inaspettati.

Possono essere momenti di gioia come un matrimonio, o momenti di dolore come l'ultimo respiro. Qualunque cosa accada, ricordiamoci che non siamo mai soli. Il nostro Padre celeste, il Dio di ogni grazia, è un aiuto sempre presente nei momenti di bisogno. Possiamo sempre contare su Dio e sulla Sua grazia, sul Suo favore, sulla Sua amorevole benignità verso di noi.

Per grazia, Dio ci ha dato il potere tramite Cristo per vincere in ogni situazione. Quando affrontiamo eventi che cambiano la vita, possiamo credere alla Parola di Dio e dire nel nostro cuore: "Sono abbastanza forte per grazia di Dio".

Per la Sua abbondante grazia, possiamo scegliere di essere forti nel Signore e possiamo vincere mentre andiamo avanti secondo le Sue promesse. Siamo forti quanto basta!

Nella vita, non siamo in grado di impedire che le sfide si presentino nel nostro cammino, ma siamo in grado di controllare i nostri pensieri, la nostra comunione con Dio, le cose che facciamo per affidarci a Lui e vivere secondo la Sua Parola.

Andiamo a considerare perché e come potere essere sufficientemente forti nei momenti difficili, osservando anche esempi di credenti che si sono dimostrati sufficientemente tenaci nell'affrontare eventi che hanno cambiato la loro vita in relazione al loro sostentamento, alla loro famiglia e alla loro mortalità.

2 Corinzi 12 spiega la ragione per cui possiamo superare qualsiasi sfida.

2 Corinzi 12:9:

Ma egli mi ha detto: «La mia grazia ti basta, perché la mia potenza è portata a compimento nella debolezza».

Possiamo superare le difficoltà perché abbiamo la stessa ricchezza della grazia di Dio che aveva Paolo. In questa circostanza l'apostolo Paolo ha pregato per ricevere aiuto e, in sostanza, Dio gli ha risposto: "Finché tieni gli occhi fissi su di me, Paolo, io mi prenderò cura del resto, perché la mia potenza è resa completa nel tuo gestire la situazione durante la sfida".

La forza di Dio si completa quando confidiamo in Lui che intervenga per noi. Le Sue promesse sono sempre sufficienti a soddisfare le necessità.

2 Corinzi 9:8:

Ora Dio è potente di fare abbondare in voi ogni grazia affinché, avendo sempre il sufficiente in ogni cosa, voi abbondiate per ogni buona opera.

Abbiamo grazia in modo più che sufficiente! Abbiamo tutta la grazia!

Pensate all'abbondante grazia di Dio come ad un vantaggio spirituale in ogni sfida che affrontiamo. La Sua grazia supera di gran lunga ciò che potremmo fare da soli. Il compito di Dio è fornire abbondantemente la Sua grazia. Il nostro compito è semplicemente credere e andare avanti. Questo significa scegliere di essere forti nel Signore.

Efesini 6:10:

Del resto, fratelli miei, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza.

Noi non siamo forti in noi stessi, ma in Dio. Lui ha la capacità di compierlo. Quando siamo deboli nel nostro limitato potere o nelle nostre capacità, possiamo essere forti nel Signore e nella forza esercitata dalla Sua potenza. Quando agiamo con il credere nella grandezza della Parola, otteniamo la Sua forza. Lui è la nostra forza. Possiamo essere forti nel Signore proprio ora, perché la grazia di Dio, il Suo favore, è all'opera nella nostra vita.

Con l'abbondante grazia di Dio all'opera nella nostra vita, possiamo confessare ciò che dice Filippesi 4:13: "Io posso ogni cosa in Cristo che mi fortifica". Nella *Amplified Bible* (1987), si legge: "Ho forza per ogni cosa in Cristo che mi potenzia [Sono pronto a tutto e all'altezza di tutto grazie a Colui che infonde in me forza interiore: sono autosufficiente nella sufficienza di Cristo]". (Liberamente tradotto dalla Bibbia Ampliata inglese).

Quando affrontiamo eventi difficili, possiamo pensare: "Sono abbastanza forte per grazia di Dio". Questa è la confessione positiva che vogliamo fare in ogni situazione. L'abbondante grazia di Dio, che trabocca della Sua amorevole benignità, ci dà la forza di superare le sfide e scegliere di essere forti nel Signore. Siamo forti quanto basta!

La Parola di Dio offre ottimi esempi di credenti che hanno affrontato eventi che cambiano la vita sia riguardo al loro mantenimento - lavoro, affari, professioni – sia riguardo alla famiglia e alla perdita della vita.

Vediamone alcuni.

- **Adamo** -

Adamo aveva il compito di coltivare e custodire il giardino ideale dell'Eden. A lui e a sua moglie Eva era permesso di mangiare liberamente di ogni albero del giardino tranne uno. Quindi, quando Adamo

ed Eva peccarono, la perdita fu catastrofica. Persero la loro connessione spirituale con Dio, persero il governo, il dominio e l'autorità sulla creazione di Dio; permisero che la morte fisica si stabilisse nell'uomo e furono cacciati dal giardino. Da quel momento in poi, dovettero lavorare molto più duramente per coltivare la terra e far crescere il loro cibo. Oltre a dover gestire questi cambiamenti sia spirituali che fisici, Adamo ed Eva dovettero trovare un modo per superare mentalmente il fatto di essere nella colpa. La loro disobbedienza ebbe ripercussioni sia su di loro che su tutte le generazioni future.

Cosa fecero Adamo ed Eva? Si arresero? No. Continuarono ad andare avanti, perseverarono! Scelsero di tornare a praticare la Parola di Dio e ad amare Dio. Scelsero di amarsi l'un l'altro.

Se dobbiamo riprenderci dagli errori commessi e dalle conseguenze di quegli errori, possiamo scegliere di fiorire in mezzo alle avversità.

Possiamo trarre il massimo dalla situazione in cui ci troviamo e scegliere di continuare ad amare Dio.

Adamo ed Eva ebbero la primissima famiglia, e non era perfetta. Dovettero affrontare seri problemi familiari e il lutto. Ebbero due figli, Caino e Abele, ma Caino uccise Abele. Cosa fecero Adamo ed Eva? Rimasero uniti! Andarono avanti e mantennero viva la discendenza dei credenti con un altro figlio: Set.

Adamo visse ottocento anni dopo la nascita di Set.

Pensate a tutti gli anni in cui poté insegnare ai suoi figli, ai nipoti e alle generazioni successive ciò che riguardava Dio.



- **Giobbe** -

Giobbe fu l'uomo più ricco d'Oriente. A causa degli attacchi dell'avversario dovette affrontare eventi che cambiarono la sua vita, sia personale che lavorativa. Perse praticamente tutto ciò che aveva: tutti i figli e le figlie, tutta la sua ricchezza e la salute.

Giobbe dovette affrontare eventi di lutto che cambiarono la sua vita quando i suoi figli morirono. La moglie di Giobbe, con il cuore spezzato, disse: "Maledici Dio e muori". Ma Giobbe respinse quell'idea diabolica e rispose: "Tu parli come parla una donna insensata". Giobbe doveva affidarsi alla grazia di Dio, credere in Lui e andare avanti. E lo fece.

Riacquistò la salute e, nei 140 anni che visse dopo la sua liberazione, ebbe altri sette figli e tre figlie e divenne il doppio più ricco di quanto fosse prima degli attacchi.

Giobbe fece il suo dovere, e Dio fece il Suo. La capacità di vincere viene da Dio ed è disponibile a chiunque la rivendichi.

- Giuseppe -

Nonostante le terribili circostanze in cui fu venduto dai suoi fratelli all'età di diciassette anni, portato in un paese straniero e posto al servizio come schiavo, Giuseppe portò con sé la benedizione del Signore. Dio fu clemente con lui e Giuseppe proseguì.

In seguito, accadde un altro cambiamento nella vita di Giuseppe: finì in prigione. Genesi 39:21 e 22 ci dice: " Ma l'Eterno fu con Giuseppe e usò verso di lui benevolenza, cattivandogli le grazie del direttore della prigione.

Così il direttore della prigione affidò a Giuseppe tutti i detenuti che erano nel carcere; ed egli era responsabile di tutto quanto si faceva là dentro. ".

Il Signore era ancora con Giuseppe. Da Genesi 37 e 39 apprendiamo che Giuseppe fu prima un giovane pastore, poi uno schiavo, poi un maggiordomo, poi un prigioniero, poi l'assistente del guardiano. In seguito, divenne il secondo in comando del Faraone su tutto l'Egitto (Genesi 41:40), potendo così aiutare l'Egitto, suo padre Israele, i suoi undici fratelli e le loro famiglie a evitare la fame quando arrivò la carestia.

Giuseppe è anche un ottimo esempio di come affrontare gli attacchi familiari. I suoi fratelli lo vendettero come schiavo, eppure Giuseppe li perdonò. Non permise all'amarezza o al risentimento di frenarlo. Servì con zelo e gli si aprirono nuove porte di servizio. Giuseppe divenne un grande benefattore per tutta la sua famiglia. Proseguì con il favore di Dio nella sua vita di fiducia in Lui.

Ebbene, e riguardo a noi? Cosa dovremmo aspettarci? Se Giuseppe, come servitore di Dio, fu così benedetto da Dio, pensate a quanto possiamo essere benedetti noi nel nostro lavoro e nelle nostre famiglie. Siamo figli di Dio con Cristo in noi! Anche noi possiamo contare sulla grazia di Dio quando affrontiamo eventi che cambiano la vita nelle nostre attività, professioni, lavoro e sostentamento. Egli ci ha dato tutto ciò che è necessario in ogni cosa, affinché possiamo compiere ogni opera buona.

Ci sono molti eventi che cambiano la vita di una famiglia. Per Linda e me è stato un cambiamento radicale quando ognuno dei nostri quattro figli si è trasferito definitivamente lontano da casa.

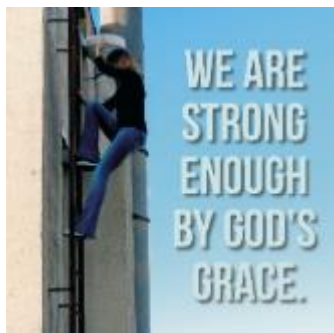
Anche quando i genitori anziani hanno bisogno di più assistenza può cambiare la vita. Quando mia madre rimase vedova a poco più di sessant'anni, le abbiamo chiesto se le fosse piaciuto venire a vivere con noi.

Lei ha scelto di rimanere nella sua città natale. Successivamente, quando ebbe bisogno di aiuto, andò a vivere con mia sorella minore e suo marito in Kansas.

1 Timoteo 5:4 ci dice: "Se una vedova ha figli o nipoti, imparino prima a praticare la pietà verso i propri cari e a rendere il contraccambio ai genitori, perché questo è buono e gradito a Dio". L'idea è che i nostri genitori si sono presi cura di noi quando non potevamo farlo da soli, e se hanno bisogno di aiuto, è nostra responsabilità aiutare i nostri genitori e i nonni. Questo può cambiare la vita sia per chi si prende cura che per chi riceve assistenza.

Salmi 68:5,6:

Padre degli orfani e difensore delle vedove è DIO nella sua santa dimora.
DIO fa abitare il solitario in una famiglia ...



SIAMO FORTI ABBASTANZA PER LA GRAZIA DI DIO.

Dio è Padre per gli orfani e si prende cura delle vedove nella Sua famiglia. Possiamo essere sensibili verso chi è senza padre o madre e verso le vedove e i vedovi. Come famiglia di Dio, possiamo integrarli nella nostra vita. Che magnifica grazia ci è stata data di essere nella Sua famiglia!

Se abbiamo bisogno di consigli su eventi familiari che cambiano la vita, possiamo trovare incoraggiamento e solidi consigli dai santi che hanno vissuto situazioni simili. E possiamo aiutare gli altri a riconoscere la grazia di Dio e ad andare avanti. In tutti questi eventi che cambiano la vita, siamo sufficientemente forti grazie alla grazia di Dio.

Come credenti, affrontiamo anche eventi che cambiano la vita legati alla malattia e alla mortalità. Il momento ideale per parlare di questi argomenti è prima che si presentino tali attacchi, quando tutti sono vivi ed in salute. Quando affrontiamo quegli eventi che ti cambiano la vita possiamo mettere la Parola nel profondo della nostra anima, così da avere la stabilità di quella Parola nella nostra mente. "e sarà la sicurezza dei tuoi giorni, la forza della salvezza, sapienza e conoscenza; ..." (Isaia 33:6).

Ebrei, capitolo 11, parla di santi dell'Antico Testamento che credettero e superarono situazioni difficili. Verso 13 dice di questi uomini e donne: "Tutti costoro sono morti nella fede [credendo]...". È un pensiero che fa riflettere. Credettero in Dio per le Sue benedizioni e la Sua liberazione in molte e varie situazioni, ma alla fine morirono tutti. Perché? A causa del peccato di Adamo erano mortali. Noi siamo mortali. Anche noi siamo soggetti alla morte.

Negli ultimi trent'anni della sua vita mia madre veniva a trovarci oppure andavamo noi a trovarla. Mentre invecchiava, la nostra famiglia era quella che percorreva ottocento miglia (o milletrecento chilometri) per farle visita.

Negli ultimi sei anni, aveva rallentato ed era diventata più fragile. Ad ogni visita che facevo, mi rendevo conto che poteva essere l'ultima volta che avrei visto la mamma fino all'adunamento. Mentre tornavo a casa pensavo alla mamma, alla vita e alla morte. Pensavo a ciò che dice la Parola, e questo mi ha aiutato a prepararmi per il giorno in cui la mamma si è addormentata.

Le cose importanti della vita di solito hanno almeno due componenti: una logica ed una emotiva. Quando la mamma si addormentò, avevo la logica della Parola di Dio nel cuore. Sebbene avessi già affrontato gran parte dell'emozione prima che si addormentasse, dovevo ancora affrontare gli aspetti emotivi della mancanza della mamma.

Come affrontiamo la morte di una persona cara? Usiamo la Parola per rafforzare la nostra mente, per rassicurarci, per confortarci; scendiamo a patti con la componente logica e quella emotiva; piangiamo, ci addoloriamo, ci manca la persona cara e infine andiamo avanti con la vita.

Quando qualcuno si addormenta, Dio è ancora il nostro amorevole Padre celeste, la Sua Parola è ancora vera, il Signore Gesù Cristo è ancora il nostro salvatore. Possiamo contare sulla grazia di Dio e andare avanti.

Scegliamo di essere abbastanza forti e di andare avanti. La vita è per i vivi. Ci sono ancora promesse da rivendicare e modi per servire e aiutare gli altri.

Quando un coniuge si addormenta, il sopravvissuto deve prendere la decisione di proseguire, di andare oltre, di andare avanti. Alcuni si risposano e altri rimangono single ma in ogni caso, possono continuare a vivere per Dio ed essere benedetti.

Finché respiriamo, possiamo lodare Dio. Possiamo fare ciò che Lui ci ha chiamato a fare: essere ambasciatori di Cristo e un aiuto per altri ad affrontare le esperienze della mortalità.

Possiamo andare avanti seguendo le promesse di Dio e aiutarci a vicenda.

Potremmo non capire i dettagli del perché qualcuno si sia addormentato, ma non lasciamo che ciò che non sappiamo o non comprendiamo offuschi ciò che sappiamo e comprendiamo dalla Parola di Dio.

Aggrappiamoci alla verità che conosciamo.

È possibile avere una "cartella" mentale in cui archiviare le cose che vogliamo capire. Potremmo non comprendere appieno ora, ma in futuro lo capiremo. "Ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo a faccia a faccia..." (1 Corinzi 13:12).

Quando una persona cara si addormenta, si prova dolore, ma non un dolore senza speranza. Noi non siamo senza speranza. Il nostro Padre celeste è il Dio della speranza. Abbiamo la grande speranza del ritorno di Gesù Cristo. Quindi, noi continuiamo a stare con Dio, con la Sua Parola, con i santi e con le persone che ci amano.

Vivere la Parola di Dio è il nostro standard mentre troviamo una nuova "normalità", un nuovo "ritmo" di vita.

1 Corinzi 15:58:

Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, irremovibili, abbondando del continuo nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Scegliamo di abbondare nell'opera del Signore e saremo ricompensati per aver vissuto fedelmente la Parola di Dio. Se abbiamo bisogno di consigli su eventi che ti cambiano la vita legati alla mortalità, possiamo trovare incoraggiamento e solidi consigli da santi che hanno vissuto situazioni simili e possiamo aiutare gli altri a riconoscere la grazia di Dio e ad andare avanti.

In queste situazioni, possiamo essere abbastanza forti grazie alla grazia di Dio, quindi scegliamo di essere forti.

Abbiamo visto che l'abbondante provvista della grazia di Dio è compito Suo. Ci dona grazia in abbondanza. Scegliamo di credere e di andare oltre! Andiamo avanti! Agiamo secondo la Parola!

Questo è il nostro compito! Quando incontriamo eventi che cambiano la vita, possiamo pensare e dire: "Sono abbastanza forte grazie alla grazia di Dio".

Quando accadono eventi che cambiano la vita riguardo al sostentamento, alla nostra famiglia o alla mortalità controlliamo i nostri pensieri, le nostre parole e le nostre azioni.

La Parola di Dio sarà il nostro standard per gestire gli aspetti logici ed emotivi di questi eventi.

La capacità di prevalere viene da Dio.

Quando affrontiamo eventi che cambiano la vita, affidandoci alla Sua grazia possiamo andare avanti secondo le promesse di Dio e possiamo aiutarci a vicenda.

L'abbondante grazia di Dio ci permette di superare gli eventi che cambiano la vita e di scegliere di essere forti nel Signore. Siamo forti quanto basta!

